

VareseNews

Ramella: “Sempre arrivati per primi sulla palla”

Pubblicato: Domenica 2 Ottobre 2016



Ernestino **Ramella** è **soddisfatto** al momento di parlare della vittoria del suo Varese contro un Oltrepovoghera che è espressione della sua terra di origine. Il tecnico spiega così la scelta di varare un nuovo modulo per l'occasione: «Ho giocato con due mezzepunte che si accentravano ai lati di Scapini, quindi con un 4-3-2-1, **una scelta fatta apposta per questa partita** perché avevo **relazioni ben precise** da parte degli osservatori del Varese che avevano seguito le precedenti gare dell'Oltrepovoghera. Volevamo metterli **in difficoltà sulle fasce** e ci siamo riusciti»

L'allenatore torna poi sulle critiche arrivate dopo le ultime due partite e rimarca la convinzione nella propria squadra. «**Non mi piace gettare la croce** sui giocatori, perché stanno dando il massimo in allenamento e in partita: poi si può perdere, soprattutto contro squadre attrezzate e ben costruite come l'Oltrepovavese. Oggi un episodio, la traversa, ha penalizzato i nostri avversari, però il Varese ha creato 6 o 7 occasioni da rete: **vorrei sempre avere questi numeri pur vincendo 1-0**. Anche perché ricordiamoci che non abbiamo giocatori che in carriera hanno fatto enormi bottini di gol in categoria, salvo forse Scapini: ecco perché preferisco evitare rischi in difesa e mi accontento di uno scarto minimo. Bisogna conoscere le qualità di chi si ha a disposizione». Il tecnico poi ammette di avere visto un Varese più rabbioso: «Giocando con tre centrocampisti abbiamo sofferto meno. Siamo **sempre arrivati primi sulla palla** e con il recupero spesso siamo ripartiti veloci in contropiede»

Sul fronte opposto, la parola a **Giovanni Fasce, tecnico pavese**: «Siamo venuti qui a giocare a viso aperto, a proporci: abbiamo fatto buone cose ma non siamo riusciti a essere incisivi come speravamo. **Ci manca ancora un po' di cattiveria**. Avevo letto – prosegue l'allenatore ospite – di un Varese un po' in difficoltà, ma è una squadra che subisce poco ed è cinica, come dimostrano i risultati: **il nostro portiere è stato ottimo** su alcune occasioni che abbiamo concesso ma per il resto siamo stati bravi a non farci schiacciare. Nel finale siamo invece **arrivati un po' sulle gambe** e abbiamo sofferto di più. In conclusione credo che il risultato sia giusto, loro hanno sfruttato questa palla alta che ci ha dato fastidio: fino a lì il fuorigioco aveva funzionato e alla fine siamo stati superati in mischia. Forse **dovremmo imparare a gestire certi momenti** della partita e non sempre sfidare l'avversario a viso aperto».



Giovio al tiro

PAGELLE

PISSARDO 6,5 – L'unico vero guizzo arriva per salvare su un compagno di squadra (Simonetto). Per il resto, non può nulla sulla traversa di Cuccu ma è bravo più volte sulle palle alte.

TALARICO 6 – Partita “di conserva” per i due giovani terzini: Talarico parte bene poi sparisce un po' dai radar ma non lascia buchi.

FERRI 7 – Al solito, gigante in mezzo alla difesa, capace di sbrogliare con classe anche quando lo accerchiano in tre, tanto che su un raro disimpegno sbagliato si sente un “ohh” di sorpresa.

SIMONETTO 6,5 – Prova sicura dell'under biancorosso che fa da spalla a Ferri nel tenere sgombra l'area.

BONANNI 6 – Vedi Talarico: prova giudiziosa anche se un po' ingessata, però nel finale mostra un

paio di spunti anche a livello di traversoni.

GAZO 6 – Tanta quantità, utile per rendere concreto il modulo con tre centrocampisti. Sufficiente ma nulla più, perché talvolta è macchinoso e manca in precisione.

CALZI 6 – Non è al top ma lavora d'esperienza: non è un caso che proprio dal suo piede nasca l'assist che manda in rete Scapini, quasi allo scadere. Quando la testa conta più del fisico.

ZAZZI 5,5 – Momento grigio per il talentino del centrocampo. Anche quest'oggi non incide in modo particolare: solo uno sganciamento da applausi, poco prima di lasciare il campo.

(**Bottone 5,5** – Non lo si vede granché)

ROLANDO 6 – Voto in bilico, perché ha buoni spunti e sprazzi di vitalità uniti però a qualche momento in cui si incaponisce, va a sbattere sulla difesa (con lui piuttosto rude) e diventa poco altruista.

(**Becchio 6,5** – Entra in campo con il piglio migliore: corsa, fisico e voglia di fare)

SCAPINI 7 – Un altro gol decisivo, e ci ha creduto fino in fondo. Più uno annullato e un paio negati dal portiere (anche per sua imprecisione). Comprensibile il rimpianto per Marrazzo da parte di alcuni tifosi, ma Matteo sta facendo ampiamente il suo dovere là davanti.

(**Lercara – s. v.**)

GIOVIO 6,5 – Gli mancano due cose: il gol e l'ultimo passaggio. Il che sembra una bocciatura per il 10 biancorosso, ma non è così: oggi Giovio non aveva la fascia al braccio ma ha giocato da capitano. Si è proposto, si è preso responsabilità, ha dato l'esempio a tutti i compagni.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it